

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
Istituzioni scolastiche del I CICLO

A.S. 2025/2026

IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

COSTITUTISCE	dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola
COINVOLGE	<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico• Docenti• Personale A.T.A.• Alunni• Genitori• Consigli di Classe• Collegio Docenti• Consiglio di Istituto• Enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico
IMPEGNA	<ul style="list-style-type: none">• Scuola• Alunni• Genitori

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 di cui alle delibere del Consiglio di Istituto del 2/12/2025 e del Collegio docenti del 06/11/2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998, n.249 che ha statuito un principio non esclusivamente repressivo, ma anche risarcitorio-riparatorio volto al perseguimento di una finalità rieducativa mediante attività di tipo 'riparatorio' di rilevanza sociale o, comunque, orientate verso il perseguimento di un interesse generale della comunità scolastica (quali la pulizia delle aule, piccole manutenzioni, svolgimento di attività di assistenza o di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, ...).

VISTO in particolare l'art.3 del suddetto D.P.R che testualmente si cita: 1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. 3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.4 Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti;

VISTE le LINEE DI INDIRIZZO di cui alla nota ministeriale n.30 del 15 marzo 2007 che a tale articolo esplicitamente si richiama nell'evincere la sussistenza di un dovere specifico, per ciascuno studente, di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche;

VISTA la DIRETTIVA 5 febbraio 2007, n.16;

VISTA la nota ministeriale n.107190 del 19/12/2022;

VISTA la nota ministeriale n.5274 del 11/07/2024;

VISTA la nota ministeriale n.3392 del 16 giugno 2025;

VISTA la relazione finale dell'indagine conoscitiva della 7ª commissione permanente del senato della repubblica "sull'impatto del digitale sugli studenti, con particolare riferimento ai processi di apprendimento" della xviii legislatura;

VISTO il vigente REGOLAMENTO DI DISCIPLINA dell'istituto approvato con delibera del collegio docenti del 06/11/2025 e consiglio d'istituto del 02/12/2025;

<p>LA SCUOLA</p> <p>Al fine di garantire itinerari di apprendimento volti a promuovere la effettiva realizzazione del diritto allo studio</p>	<p>SI IMPEGNA A :</p> <ul style="list-style-type: none">• esplicitare le norme che regolano la vita scolastica;• esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del corso di studi prescelto;• esplicitare le strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;• distribuire le verifiche in modo razionale nell'arco della settimana;• dialogare con gli alunni in modo pacato e teso al convincimento ed al superamento di difficoltà personali e di apprendimento;• favorire momenti di ascolto e di dialogo con gli studenti e le famiglie;• prevenire e/o reprimere comportamenti violenti e le altre infrazioni disciplinari previste dal Regolamento di disciplina;• svolgere un'azione educativa diretta a promuovere l'acquisizione del senso critico, del senso di responsabilità e dello spirito di solidarietà;• informare le famiglie sull'andamento didattico disciplinare dei figli. <p>Misure di prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none">• promuovere azioni di formazione e informazione del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie in relazione alle misure sanitarie e di sicurezza;• mettere a disposizione detergenti igienizzanti;• organizzare tutte le attività didattiche 'in presenza'
---	--

<p>LO STUDENTE</p> <p>Al fine di essere attore della propria crescita culturale e umana</p>	<p>SI IMPEGNA NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA E DEI GENITORI A</p> <ul style="list-style-type: none"> • arrivare a scuola puntuale e portare tutto l'occorrente per le lezioni; • frequentare con assiduità e impegnarsi nello studio in modo costante e metodico; • giustificare tempestivamente le assenze e gli occasionali ritardi; • far controfirmare dai genitori (o dall'esercente la potestà genitoriale) le comunicazioni del dirigente scolastico e dei docenti; • collaborare con gli insegnanti per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento; • aprirsi al rapporto con i compagni, favorendo l'integrazione e l'aiuto reciproco; • avere verso tutti un comportamento improntato al rispetto ed alla considerazione della persona; • aver cura dei beni collettivi e mantenere l'ordine e la pulizia dei locali, nella consapevolezza che si è tenuti a risarcire i danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico; • rispettare le norme di sicurezza, adottando un comportamento responsabile ed adeguato alle diverse situazioni; • non portare in classe denaro o oggetti personali di valore, consapevoli che la scuola non è responsabile del loro smarrimento o deterioramento; • divieto di utilizzo del telefono cellulare durante le attività didattiche; • rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e i soggiorni studio; <p>Misure di prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l'attuazione del previsto protocollo e contenere il pericolo di contagio; • collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto; • utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica (solo quelli autorizzati da apposita circolare interna) in modo corretto e nel rispetto della legge, evitando azioni lesive riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale;
---	--

I GENITORI

**Per una proficua
collaborazione scuola-
famiglia nell'interesse
dello studente**

SI IMPEGNANO NEI CONFRONTI DELLA SCUOLA A:

- informarsi costantemente del percorso educativo-didattico dei figli utilizzando non solo gli incontri scuola-famiglia, ma anche l'ora settimanale di ricevimento;
- attenersi alle scelte educative e didattiche condivise con questo patto e discuterne con i figli;
- controllare quotidianamente le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate e conferire con il Capo di istituto nel caso il figlio abbia partecipato ad astensioni collettive dalle lezioni;
- controllare l'impegno domestico nello studio ed il profitto scolastico;
- prendere visione delle comunicazioni del Dirigente Scolastico e dei docenti;
- partecipare alle riunioni degli organi collegiali ed alle altre occasioni di incontro promosse dalla scuola;
- risarcire i danni arrecati volontariamente dal figlio ai locali della scuola, al materiale didattico ed ai beni dei compagni; segnalare alla scuola eventuali malattie infettive al fine di favorire, all'occorrenza, interventi cautelari tempestivi;
- essere puntuali negli adempimenti burocratici richiesti dalla segreteria della scuola;

Misure di prevenzione

- monitorare quotidianamente lo stato di salute dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia respiratoria o febbre, tenere i figli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o il pediatra, seguendone le indicazioni e le disposizioni;
- tenersi informati costantemente riguardo alle iniziative della scuola, mediante una consultazione quotidiana e sistematica del REGISTRO ELETTRONICO e del SITO WEB della scuola ed anche tramite contatto con i rappresentanti di classe;
- vigilare affinché il proprio figlio/a rispetti le indicazioni igienico sanitarie all'interno dell'istituto;
- rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi;
- **vigilare affinché il proprio figlio/a rispetti le norme relative al divieto d'uso del cellulare e si rechi a scuola quando convocato per l'uso non corretto dello stesso.**

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Sabina TARTAGLIA

IL GENITORE

LO STUDENTE

Sabina Tartaglia

